

Regione Emilia-Romagna  
D.G.R. 1629/2022

**“Filiera foresta - legno: buone pratiche atte a ridurre le emissioni di CO2 nel ciclo produttivo, ad incrementarne lo stoccaggio nell'ecosistema foresta e nel prodotto legno”**

Gabriele Locatelli (P.O. Supporto alle azioni per lo sviluppo della montagna Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Regione Emilia-Romagna)

Nicola Fabbri (Senior Consultant di Ergo s.r.l., spin-off Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

LIFECO<sub>2</sub>PES&PEF



Policy



# Il contesto delle Policy Europee

---

Nel quadro del Green Deal le foreste hanno assunto un ruolo centrale, con un forte spostamento dai servizi ecosistemici di «fornitura» a quelli di mitigazione dei cambiamenti climatici. Questo emerge da alcune norme che sono gli assi portati del Green Deal.

1. Regolamenti 841/2018 e 842/2018 che definiscono il ruolo delle foreste nei «Registri nazionali» dei gas GHG;
2. La strategia per il clima definita nel Regolamento UE 1999/2018 che ha istituito il PNIEC;
3. La normativa RED II (Regolamento UE 2001/2018) e la futura RED III dove si sposta l'attenzione verso l'uso del legno a cascata e non verso la biomassa vergine per usi energetici.

# Il contesto delle Policy Europee

---

**Per la prima volta le foreste vengono considerate come un elemento strategico globale nella mitigazione del cambiamento climatico.**

Questo può avere dei risvolti molto importanti dal punto di vista del pagamento dei servizi ecosistemici perché:

1. il mondo ESG sta guardando con attenzione alla tutela e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici;
2. le aziende guardano alle foreste per le possibili attività di off setting, con qualche rischio involontario di greenwashing;
3. Vi è la concreta possibilità di catalizzare l'attenzione della finanza, come dimostra il fatto che nel Regolamento UE 852/2020 c'è l'obiettivo esplicito di protezione degli ecosistemi e della biodiversità.



# Il progetto

---

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale definiti dall'ONU (Global Compact) e poi dalla UE (Green Deal) mirano ad una società ad emissioni nette zero nel 2050.

Un processo che coinvolgerà imprese, cittadini e istituzioni modificandone abitudini, processi produttivi, investimenti al fine di ottenere un rapporto più bilanciato tra uomo e natura.

Le Policy proposte dal LIFE CO<sub>2</sub>PES&PEF per dare risposta a queste richieste, limitatamente alla filiera «Foresta-Legno».



24/03/2023



LIFE CO<sub>2</sub>PES&PEF



# Le Foreste dell'Emilia-Romagna

---

- crescono di 2.5 milioni di metri cubi all'anno (inventario forestale nazionale 2005 - dato MIPAAF)
- attuano un sequestro di carbonio di 4-5 milioni ton. CO<sub>2</sub> anno pari all'11/13% di emissioni annue di CO<sub>2</sub> in R.E.R. (ARPAE, anno di riferimento: 2018)

E' però necessario fare attenzione ai potenziali decrementi dovuti a incendi, ondate di calore, siccità, invecchiamento del bosco (coordinamento con tutte le «altre» componenti della transizione ecologica).

I «serbatoi indiretti» di CO<sub>2</sub> – Suolo e Legno estratto



24/03/2023



LIFE CO<sub>2</sub>PES&PEF





# Il Patto per il lavoro e per il clima della RER

---

- La valorizzazione delle foreste offre nuove opportunità di sviluppo per le comunità locali perché richiede nuove imprese che operino nei boschi, lo sviluppo delle segherie e persone competenti che siano in grado di valorizzare la Gestione Forestale Sostenibile.
- Tutto il processo di transizione ecologica richiede nuove competenze di ampia trasversalità che colleghino le foreste ai settori produttivi industriali garantendo un corretto sistema di pagamento dei PES.



24/03/2023



LIFE CO<sub>2</sub>PES&PEF





# Per fare ciò bisogna

Supportare le attività di *Gestione Forestale Sostenibile* con il *Pagamento dei Servizi Ecosistemici* al fine di creare un circolo virtuoso tra imprese, cittadini e sistemi forestali e contribuire alla resilienza delle comunità rurali e montane



# Proposta di Policy nel settore Forestale D.G.R. 1629/2022

---

## GLI OBIETTIVI:

- sostenere le filiere locali e i processi produttivi che garantiscono un uso duraturo della risorsa legno;
- promuovere e incentivare l'uso a cascata del legno;
- sostenere tutte quelle attività che consentono di immobilizzare CO<sub>2</sub> nell'ecosistema, anche a fronte di una rinuncia di reddito (pagamenti silvo-ambientali, indennità compensative, pagamenti per servizi ecosistemici, vendita di “crediti climatici volontari”);
- promuovere le forme di gestione forestale in grado di aumentare l'assorbimento e lo stoccaggio di CO<sub>2</sub> in bosco anche in funzione di adattamento alle conseguenze della crisi climatica;



# Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

---

## GLI OBIETTIVI:

- stimolare l'adozione di sistemi di monitoraggio ambientale basati sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment – Impronta ambientale)/PEF - Product Environmental Footprint)) o la carbon footprint (Racc. UE 179/2013 e 2279/2021, ISO 14040-44, ISO 14064-67);
- ridurre l'impatto delle attività produttive nel settore forestale che liberano CO<sub>2</sub>, migliorare l'impronta ambientale dei processi produttivi lungo la filiera e incentivare l'uso dell'ecodesign, in accordo con la futura norma UE sul tema (COM 142 del 30 marzo 2022) e del futuro passaporto digitale di prodotto;
- incentivare lo sviluppo di filiere del legno da opera di origine locale (riduzione movimentazione del prodotto), migliorando la redditività delle aree rurali e montane, e riducendo il rischio di delocalizzazione degli impatti negativi nei paesi terzi;

# Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

---

## GLI OBIETTIVI:

- incrementare la conoscenza della capacità di Stock di CO<sub>2</sub> nei prodotti legnosi di lunga durata.
- incrementare la superficie dei boschi assestati (gestione pianificata = maggior stoccaggio di CO<sub>2</sub>) a livello regionale nel rispetto dell'obiettivo fissato dalla Strategia Forestale Nazionale per il 2030 attraverso:
  - il ringiovanimento delle superfici forestali prossime al superamento del turno;
  - la conversione dei cedui all'alto fusto (previo verifica socio-economica).

# Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

---

## LE AZIONI:

- Studiare le corrette modalità di attuazione della migrazione assistita;
- Conservare ed ampliare i corridoi ecologici esistenti sul territorio regionale;
- Minimizzare il consumo di suolo;
- Determinare il corretto volume di ramaglia e di residui da rilasciare in bosco (CO<sub>2</sub>, fertilità, incendi, diffusione patogeni);
- Monitorare gli scambi avvenuti nell'ambito dei mercati dei Crediti di Carbonio volontari ed obbligatori (Emissions Trading System) in Emilia-Romagna;
- Monitorare i dati relativi alle Foreste presenti sul territorio regionale



# Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

---

## LE AZIONI:

- sostenere, attraverso forme di vincolo o premialità nei bandi pubblici, quelle azioni che intervengono sulla **tracciabilità dei flussi di legname**, compresa la sua certificazione, mediante i seguenti strumenti:
  - le catene di custodia (P.E.F.C. o F.S.C.);
  - le analisi di impronta ambientale di tipo LCA/PEF (Product Environmental Footprint) secondo la raccomandazione UE 179/2013 e 2279/20121;
  - Carbon Footprint secondo le norme ISO 14064 e ISO 14067;
  - i sistemi di tracciabilità certificati (exp. ISO 38200).

# Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

---

## LE AZIONI:

- Sostenere l'attuazione di forme di **indennità silvo-ambientali** al fine di diversificare la struttura e la composizione delle superfici forestali soggette a taglio, aumentarne la resilienza agli eventi climatici estremi, ottenere il prolungamento dei turni anche attraverso la conversione all'alto fusto o al governo misto dei cedui, tutelare e supportare la rinnovazione naturale e artificiale minacciata dalla fauna selvatica.

# Proposta di Policy nel settore Forestale D.G.R. 1629/2022

---

## LE AZIONI:

- Realizzare interventi di comunicazione mirata ad **informare la popolazione** sul ruolo delle **foreste** e l'importanza della loro gestione per combattere i cambiamenti climatici;
- Incentivare la conoscenza, attraverso la **formazione di imprese, enti ed associazioni** sui P.E.S.e sull'P.E.F.
- Sostenere il miglioramento della viabilità Forestale
- Sostenere il miglioramento del parco macchine delle imprese forestali
- Promuovere l'uso a cascata del legno
- Promuovere l'importanza della conoscenza dei crediti volontari di CO2 (crediti ecosistemici)



# Grazie per l'attenzione!

---

Nicola Fabbri

[Nicola.fabbri@ergosrl.net](mailto:Nicola.fabbri@ergosrl.net)

Gabriele Locatelli

[Gabriele.Locatelli@regione.emilia-romagna.it](mailto:Gabriele.Locatelli@regione.emilia-romagna.it)